

**Mss. 18**

Sec. XIX prima metà.

Cart.; ff. I, 10, I'. Cartulazione recente a lapis nell'angolo superiore destro.

Fasc. 1<sup>10</sup>.

Mm. 304 × 210 (f. 1r); fogli rigati.

Una mano, la stessa del ms. 41.II, evidentemente di copista dell'Accademia.

Rare correzioni interlineari d'altra mano coeva.

Legatura assente.

- f. 1r.** «Orazione a San Zanobi dello Imperfetto»
- ff. 1r-9v. ORAZIO RICASOLI RUCELLAI, *Orazione a San Zanobi detta nell'anno 1651*  
**f. 1r.** «Orazione fatta da Orazio Rucellai detto l'Imperfetto l'anno 1651 nell'Accademia pubblica nel Palazzo degli Strozzi, costituendo San Zanobi protettore dell'Accademia, essendo Arciconsolo» (agg. seriore a lapis: «Fu detta nel cortile del Palazzo degli Strozzi. Vedi la Prefazione del Moreni, pag. XIX, al *Saggio dei Dialoghi filosofici* di Orazio Rucellai, Firenze, Magheri, 1823») **f. 1r.** INC. «Grande e sopra qualunque altro religioso istituto riverita e temuta fu la forza» **f. 9v.** EXPL. «dove le virtù per sé sormontano in alto, è soperchia ogni più copiosa eloquenza. Ho detto»
  - f. 10rv. ORAZIO RICASOLI RUCELLAI, *Ringraziamento al Granduca Ferdinando II detto nell'anno 1651*  
**f. 10r.** «Ringraziamento fatto al Granduca Serenissimo dopo l'Accademia pubblica della Crusca fatta nel Palazzo degli Strozzi l'anno 1651 dal Cavaliere Rucellai detto l'Imperfetto Arciconsolo» **f. 10r.** INC. «A' Principi grandi (disse Plinio favellando di Traiano) quantunque giunti al colmo» **f. 10v.** EXPL. «sotto il patrocinio della Casa de' Medici altre volte sé fecondamente fruttificarono»

A f. 1r è il titolo «Orazione a San Zanobi dello Imperfetto».

Con ogni probabilità allestito per conto dell'Accademia e a essa destinato sin dalla confezione.

Nel 1895 il manoscritto fu aggiunto alla serie delle dieci «Cicalate e Letture fatte all'Accademia della Crusca» con segnatura 7: a f. 1r, infatti, la segnatura «18» è stata cassata e sostituita in inchiostro rosso con quella «7» (vd. ms 139).